PROVINCIA DELLA SPEZIA

Settore: SETTORE TECNICO

Proponente: AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA
AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 634 DEL 19/04/2016

Oggetto: AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 29-NONIES COMMA 1 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. - SOCIETA' INTERMARINE SPA - SARZANA

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista la nota prot. n. 5819 del 24.02.2016 a firma del Dirigente Ing. Gianni Benvenuto con la quale si dispone, per il periodo dal 01.01.2016 fino all'approvazione di nuove disposizioni organizzative dell'Ente, l'incarico della posizione organizzativa del Servizio Ambiente, Urbanistica e Pianificazione Territoriale alla dr.ssa Nori Emili;

Vista la determinazione dirigenziale n. 135 del 07.11.2009, prot n. 62027 del 07.11.2008, con la quale è stata rilasciata alla Società Intermarine Spa l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D.Lgs 59/2005, per l'impianto di trattamento di superfici utilizzando solventi organici (produzione vetroresina) identificato al punto 6.7 dell'allegato 1 al D.Lgs 59/05;

Vista la determinazione dirigenziale n. 49 del 03.04.2009, prot. n. 19972 del 03.04.2009, di aggiornamento e modifica dell'autorizzazione integrata ambientale n. 135 del 07/11/2008;

Vista la determinazione dirigenziale n. 121 del 11.09.2009, prot. n. 51441 del 11/09/2009, di precisazioni relative agli impianti IPPC soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, esistenti ed autorizzati ai sensi del D.Lgs 59/2005;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1 del 11.01.2010, prot. n. 1675 del 13.01.2010, di aggiornamento e modifica dell'autorizzazione integrata ambientale n. 135/2008;

Vista la determinazione dirigenziale n. 329 del 22.11.2013, prot. n. 64942 del 22.11.2013, di voltura dell'autorizzazione integrata ambientale n. 135/2008 e s.m.i. al nuovo gestore della Società Intermarine SpA Sig. Costa Maurizio;

Vista la nota prot. n. 50605 del 30.10.2014 di proroga al 2020 dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n. 135/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29-octies come modificato dal D.Lgs 46/2014;

Vista l'istanza prot. n. 026/2016 del 23.03.2016 presentata dalla Società Intermarine Spa di comunicazione modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Ns prot. n. 9140 del 24.03.2016, e precisamente:

- **modifica obiettivi di miglioramento ambientale**, da realizzarsi nell'arco temporale di quattro anni:

1) **energetico**: in considerazione dei cambiamenti avvenuti nel corso degli anni in relazione alle differenti tipologie di commesse, al cambiamento delle fasi lavorative e dell'utilizzo degli spazi di cantiere, la Società propone quale obiettivo di miglioramento, in alternativa alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, la sostituzione dell'impianto di illuminazione esterna con sistema a led che consentirà un risparmio energetico del 50% (da 62 MWh a 27 MWh);

2) **ambientale**: come obiettivo aggiuntivo di miglioramento relativamente alle emissioni in atmosfera la Società propone i seguenti interventi:

a) realizzazione di un impianto fisso di estrazione per attività di taglio, saldatura ed altre attività svolte all'interno dell'officina meccanica indicata come "zona A21-OFFICINA MECCANICA", al fine di convogliare le emissioni diffuse, autorizzate con D.D. n. 135/2008;

b) integrazione di un impianto mobile di estrazione per le saltuarie attività di taglio e saldatura svolte all'interno del cantiere e del cacciamine al fine di filtrare le emissioni diffuse, autorizzate con D.D. n. 135/2008;

- aggiornamento relativo alla tipologia dei rifiuti prodotti nello stabilimento Intermarine SpA con indicazione delle attività di provenienza, descritte all'interno dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n. 135/2008 e s.m.i., con allegata planimetria relativa alla collocazione dei rifiuti nelle aree previste;

- comunicazione relativa al deposito dei carboni attivi esausti CER 070210*, in precedenza collocati in un'area coperta da tettoia identificata come "ZONA E", se ne prevede la collocazione, con le stesse modalità di stoccaggio, all'interno del deposito identificato come "ZONA G";

- aggiornamento per l'identificazione degli otto aspiratori mobili, autorizzati con D.D. n. 135/2008 e s.m.i., con indicazione del relativo codice identificativo;

Vista la nota prot. n. 033/2016, Ns prot. n. 11503 del 18.04.2016 ad oggetto: "Integrazione alla comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/2006 - Società Intermarine S.p.A. presentata in data 23.03.2016" con allegate le tabelle E4.A (Rifiuti-Tipologia/Destinazione del rifiuto prodotto) ed E4.B (Rifiuti-Deposito rifiuti) e la relativa planimetria aggiornata (allegato 2e gestione rifiuti);

Considerato che, come risulta dall'istruttoria allegata:

- i nuovi obiettivi di miglioramento ambientale proposti risultano rispondenti all'attuale ciclo lavorativo svolto dalla Società in relazione alle tipologia di commesse ed all'utilizzo degli spazi di cantiere; la Società dovrà dare comunicazione, precedentemente alla realizzazione degli interventi di miglioramento, con indicazione delle modalità e tempi di realizzazione, delle

caratteristiche tecniche dell'impianto fisso di estrazione delle emissioni, previsto per l'officina meccanica A21 e dell'impianto aggiuntivo mobile di estrazione;

- l'aggiornamento della tabella dei rifiuti prodotti è conseguenza di una migliore classificazione degli stessi nel rispetto delle attività e del ciclo produttivo già descritto ed autorizzato con D.D. n. 135/2008 e s.m.i.;
- l'aggiornamento, mediante identificazione, dell'elenco degli aspiratori mobili, autorizzati con D.D. n. 135/2008 e s.m.i., rappresenta una precisazione che potrà consentire un miglioramento nell'attività di controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;

Considerato quanto sopra le modifiche proposte dalla Società possono essere considerate non sostanziali, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in quanto non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente e non determinano un incremento dei valori soglia previsti dall'allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il D Lgs 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 4 del D.Lgs 165 del 09/05/2001;

Vista la L.R. 18/1999;

DISPONE

1. di aggiornare e modificare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con determinazione dirigenziale n.135/2008, successivamente modificata con D.D. n. 49/2009 , n. 121/2009 e n. 1/2010, alla Società Intermarine Spa con sede in Sarzana Via Alta - Località Cà del Sale, apportando modifiche ed integrazioni all'allegato della stessa come riportato nell'allegata istruttoria, **allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di mantenere validi tutti gli altri limiti e le prescrizioni autorizzative per singola matrice ambientale e di ordine generale riportate nell'allegato all'autorizzazione integrata ambientale n. 135/2008, come successivamente modificata con D.D. n. 49/2009, n. 121/2009, n. 1/2010 e n. 329/2013;
3. di mantenere la durata di validità dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n. 135/2008 e s.m.i come da nota prot. n. 50605 del 30.10.2014 di proroga al 2020, ai sensi dell'art. 29-octies come modificato dal D.Lgs 46/2014;
4. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi;
5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 40 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
6. di consegnare il presente atto al Sig. Costa Maurizio, in qualità di gestore del complesso IPPC denominato Società Intermarine Spa e di darne comunicazione al Sindaco del Comune di Sarzana, al Dipartimento Provinciale ARPAL, al Servizio Igiene e Sanità Pubblica della A.S.L. n. 5 della Spezia ed alla Regione Liguria - Dipartimento Ambiente.

INFORMA

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49, comma 1°, T.U.E.L. 267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Il funzionario delegato
Dott.ssa Nori Emili